



COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE

BASHKIA E MBUZATIT

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DATA 9 giugno 2020

NUMERO 38

OGGETTO: "Approvazione Regolamento per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche e costituzione del fondo per l'innovazione (art. 113 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e smi)".

L'anno duemilaventi addì nove del mese di giugno, alle ore 19:30 nell'Ufficio Comunale di SAN GIORGIO ALBANESE, è convocata la GIUNTA COMUNALE, sono intervenuti i Signori:

| | | | P | A |
|----|-------------------|--------------|---|---|
| 1. | -GABRIELE Gianni | Sindaco | X | |
| 2. | -ESPOSITO Sergio | Vice Sindaco | X | |
| 3. | -MONTALTO Eugenio | Assessore | X | |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione previste dall'art. 97 - comma 4^a - lett. "a" del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Comunale Dott. Ciriaco DI TALIA.

L'Ing. Gianni GABRIELE - Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LAGIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- 1. l'articolo 48 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267(TUEL), il quale recita: "E',altresi,di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi,nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio";
- 2. l'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (D.Lgs.50/2016);

Rilevata quindi la necessità di provvedere all'approvazione di un apposito Regolamento che stabilisca criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche, ai fini di dotare l'Amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture che garantisca l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e dei costi stabiliti;

Vista la proposta di Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche redatto ai sensi dei sopracitati commi 2,3 e 4 dell'art.113 del D.Lgs.50/2016, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale e ritenuto la stessa conforme e meritevole di approvazione in quanto disciplina tutti gli aspetti della materia in modo esaustivo corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

Considerato che nel contratto decentrato integrativo per l'anno 2019-2021, sottoscritto il 11.12.2019, sono stati definiti i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche tra i dipendenti interessati, come previsto dall'art.113, comma 3, del D.Lgs.n.50/2016, che vengono recepiti nel regolamento in approvazione con il presente provvedimento;

Tutto ciò Premesso,

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il D.Lgs. 50/2016;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo, anche ai sensi dell'art.3, comma 1, della legge 241/1990;
2. di approvare l'allegato Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, redatto ai sensi dei sopracitati 2,3 e 4 dell'art.113, del D.Lgs. 50/2016, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. di pubblicare il presente atto nel sito web comunale nella sezione *Statuto e regolamenti*.
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con la medesima votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



COMUNE DI SAN GIORGIOALBANESE

Piazza Marconi 1, 87060 SAN GIORGIO ALBANESE (CS)
Tel. 0983/86396 - Fax 0983/86025 - P.Iva 01108650787 - Cod. Fisc. 84000230783

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 113 DEL D.LGS. 18.04.2016 N. 50

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 09.06.2020

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento istituisce e disciplina le modalità di ripartizione del fondo per gli incentivi e le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 di seguito denominato "Codice" e si applica al personale dipendente del Comune nei casi di svolgimento di dette funzioni riguardanti lavori, servizi e forniture.
2. In caso di appalti misti l'incentivo di cui al comma 1 è corrisposto per lo svolgimento delle diverse funzioni tecniche relative alla componente lavori, servizi e forniture e per il corrispondente importo degli stessi.
3. Il presente regolamento ha la finalità di valorizzare, ai sensi dell'art. 24 del Codice, e accrescere la primalità del lavoro pubblico garantendo al contempo l'economicità e la semplificazione dell'azione amministrativa del Comune di San Giorgio Albanese.
4. Il presente Regolamento sostituisce regolamenti precedenti e trova applicazione per la ripartizione di incentivi riferiti ad investimenti già realizzati o in corso di realizzazione non definiti.

ART. 2 – AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE

1. Si intendono per Contratti pubblici quelli che rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione dell'art. 3 comma 1 lettera dd) del Codice (*“contratti” o “contratti pubblici”, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l’acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l’esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti”*).
2. Le somme di cui all'art. 113 del Codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera o dell'importo del contratto (per beni/servizi).
3. Ai sensi del presente regolamento si intendono:
 - a) Per opere e lavori pubblici le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione di opere ed impianti per l'esecuzione dei quali venga redatto il relativo progetto.
 - b) Per forniture di beni e servizi tutte le attività atte a garantire il regolare funzionamento, la manutenzione, l'innovazione, ecc. dei beni mobili ed immobili del Comune, la gestione del territorio in generale e il soddisfacimento dei bisogni collettivi. Gli incentivi per le funzioni tecniche si applicano agli appalti relativi a servizi o forniture solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione (D.Lgs. 19/04/2017, n. 56).

ART. 3 – AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE

1. Ai fini della ripartizione del fondo, il personale interessato è quello individuato dall'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in relazione alla natura dell'appalto di lavoro, servizio o fornitura ed alla funzione che dovrà svolgere nell'ambito del procedimento in rapporto alle attività specifiche indicate all'articolo 1.

2. I responsabili dei procedimenti, pur mantenendo le prerogative che la legge loro assegna, fanno riferimento al Responsabile di servizio cui appartengono, se persona diversa, perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati.
3. Il Responsabile del procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.
4. Il Responsabile del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalle legge e dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivati al Comune in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento, danni che verranno denunciati alla Corte dei Conti.

ART. 4 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Nell'ambito del programma dei servizi e forniture e delle opere pubbliche da realizzare, la Giunta Comunale individua le attività che intende far eseguire al proprio personale e quelle da affidare all'esterno.
2. Può essere affidata internamente all'Ente anche una sola delle attività o fasi previste nell'ambito di ogni opera pubblica.
Il fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche può non essere previsto qualora l'Amministrazione stipuli con i dipendenti "tecnici" contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti (D.Lgs. 19.04.2017, n. 56).

ART. 5 – TERMINI PER LE PRESTAZIONI

1. Nel piano esecutivo di gestione o nel provvedimento di conferimento dell'incarico, devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto.
2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati dall'esecuzione delle prestazioni.
3. Il mancato rispetto dei termini di un incarico dovrà essere giustificato in rapporto all'insieme dei lavori svolti dall'Ufficio nello stesso periodo e in ragione delle effettive presenze in organico.
4. Gli incaricati delle diverse attività che violino gli obblighi derivanti dalla normativa vigente o non svolgano con dovuta diligenza i compiti assegnati (non rispetto dei termini senza idonea giustificazione, aumento dei tempi e dei costi previsti dal progetto esecutivo senza idonea giustificazione, errori progettuali, ecc.) sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto per l'intervento cui gli incarichi si riferiscono, fatta salva l'eventuale responsabilità disciplinare prevista dalle norme.
5. Qualora si verifichi la non attuazione dei programmi dell'Ente l'incentivo non è dovuto.

ART. 6 . CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE

1. Il fondo per le funzioni tecniche riguarda esclusivamente le seguenti figure:
 - Responsabile della programmazione della spesa per investimenti (per i lavori);
 - Responsabile della progettazione (fattibilità/preliminare, definitiva, esecutiva);
 - Responsabile dell'attività di verifica preventiva della progettazione di all'art. 26 del Codice;
 - Soggetti che svolgono attività di predisposizione e controllo della procedura di gara e di esecuzione del contratto;
 - Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
 - Direttore dei Lavori ovvero Direttore dell'Esecuzione;
 - Collaudatore Tecnico-Amministrativo o Certificatore di Regolare Esecuzione, Verificatore di Conformità e Collaudatore Statico;
 - Collaboratori dei soggetti di cui ai punti precedenti.

ART. 7 – QUANTIFICAZIONE DEL FONDO

1. Il fondo per le funzioni tecniche (art. 113 del D.Lgs. 50/2016) è costituito da una somma pari al 2 % dell'importo dei lavori, del servizio o della fornitura, posti a base di gara indicato nel quadro economico.
2. Le somme comprese nel fondo di cui al comma 1 devono intendersi al lordo degli oneri contributivi e previdenziali per la parte dovuta all'Ente.
3. Gli incentivi per le funzioni tecniche faranno carico agli stanziamenti di bilancio previsti per la realizzazione dei singoli lavori, servizi e forniture. La quantificazione e la liquidazione del fondo sarà fatta distintamente per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.
4. L'80% (ottanta per cento) del fondo come sopra computato costituisce fondo incentivante ed è ripartito tra il personale dipendente direttamente coinvolto (RUP, soggetti che svolgono funzioni tecniche di cui all'art. 6 e collaboratori).
5. Il 20% (venti per cento) del fondo come sopra computato costituisce fondo per l'innovazione ed è destinato esclusivamente ai fini di cui all'art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi ai cittadini, e alla copertura di spese per la formazione obbligatoria dei tecnici abilitati. Sono escluse le risorse derivanti da finanziamenti che non ne consentano l'utilizzo.
6. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate sugli importi a base d'asta saranno inseriti nel quadro economico del costo preventivato dell'opera, del lavoro, del servizio o della fornitura, in sede di approvazione del progetto esecutivo del lavoro, o del progetto/programma attuativo del servizio o della fornitura.
7. Le varianti in corso d'opera, con esclusione di quelle non conformi all'articolo 106, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016, danno diritto di percepire l'incentivo relativo soltanto se comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto alla somma posta a base d'asta. L'incentivo in questo caso è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto al progetto approvato. Non concorrono comunque ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione

dell'opera o la sua utilizzazione ai sensi dell'art. 106 comma 2 D.Lgs. 50/2016, e che determinano incrementi dei tempi non conformi alla programmazione. In tale caso (ritardo giustificato) l'incentivo viene ridotto del 50% per ogni semestre di ritardo.

- Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte, in quanto affidate ai dirigenti o a personale esterno all'organico dell'amministrazione, incrementano la quota del fondo di cui al comma 4 dell'art. 113, del Codice.

ART. 8 – RIPARTIZIONE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE

- La ripartizione dell'incentivo per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura è fatta dal Responsabile di area competente, secondo le percentuali di seguito riportate, rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante ai dipendenti:

RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI

| Funzione affidata | Range % incentivo (funzione delle varie fasi interessate e della complessità dei lavori) |
|--|---|
| Responsabile della progettazione | 5,0÷40,0 |
| Responsabile del procedimento | 20,0÷40,0 |
| Responsabile della programmazione | 2,0÷10,0 |
| Verificatore della progettazione | 2,0÷10,0 |
| Direzione dei lavori | 10,0÷40,0 |
| Collaudatore/certificatore regolare esecuzione | 2,0÷10,0 |
| Collaboratori tecnici | 1,0÷10,0 |
| Collaboratori giuridico amministrativi | 1,0÷10,0 |
| Totale | max 100 |

N.B. La percentuale di incentivo si intende applicata sulla percentuale dell'80% del fondo determinato secondo le modalità di legge.

RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E LA FORNITURA DI BENI

| Funzione affidata | Range % incentivo (funzione delle varie fasi interessate e della complessità dell'acquisizione/fornitura) |
|---|--|
| Responsabile del procedimento | 20,0÷50,0 |
| Direttore dell'esecuzione | 20,0÷40,0 |
| Verificatore della conformità/certificatore regolare esecuzione | 5,0÷15,0 |
| Direzione dei lavori | 10,0÷40,0 |
| Collaboratori tecnici | 1,0÷10,0 |
| Collaboratori giuridico amministrativi | 1,0÷10,0 |
| Totale | max 100 |

N.B. La percentuale di incentivo si intende applicata sulla percentuale dell'80% del fondo determinato secondo le modalità di legge.

- Nel caso di contratti misti di appalto, si applicano le quote riferite al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Codice degli appalti, l'oggetto principale dell'appalto è determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli delle singole parti, fermo restando che il valore complessivo del contratto è dato dalla somma del valore delle singole parti.
- I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica, la responsabilità del procedimento, del sub-procedimento o dell'attività. I collaboratori tecnici o amministrativi sono, invece, coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, partecipano, tecnicamente e/o amministrativamente, allo svolgimento delle predette attività.

4. Il Responsabile dell'Area cui compete finanziariamente l'intervento, subito dopo le attribuzioni di cui all'articolo 4 comma 1, costituisce con apposito provvedimento il "gruppo di lavoro" formato da personale interno, secondo criteri di professionalità, specializzazione e grado di esperienza. I componenti del gruppo sono ordinariamente individuati tra il personale dell'Area medesima; si avrà cura di favorire, nel rispetto delle professionalità, dell'esperienza e della specializzazione necessarie, una ampia compartecipazione del personale dipendente ai procedimenti oggetto di incentivo, anche prevedendo forme di collaborazione intersettoriale (tra più servizi) all'interno dell'Ente. Nel provvedimento viene indicata la ripartizione delle specifiche percentuali di incentivo attribuite.

ART. 9 – LIQUIDAZIONE DEL FONDO

1. Per i progetti di opere, lavori, servizi e forniture pubblici, il responsabile del servizio, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte, provvede alla liquidazione del fondo, con apposita determinazione ove sono asseverate le specifiche attività svolte, nel rispetto dei tempi e dei costi previsti e le corrispondenti quote d'incentivo, distinta per ogni singola opera, nei seguenti termini:
 - a) al responsabile della progettazione, rispetto a quanto spetta,
 - 100% entro 30 giorni dall'approvazione del relativo livello di progettazione.
 - b) al responsabile del procedimento e ai collaboratori tecnici e amministrativi, rispetto a quanto spetta:
 - 30% entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;
 - 30% entro 30 giorni dall'aggiudicazione dei lavori;
 - 40% entro 30 giorni dall'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
 - c) al direttore dei lavori, al direttore tecnico dell'esecuzione del contratto di fornitura o di servizio, e ai collaboratori tecnici e amministrativi, rispetto a quanto spetta:
 - 100% entro 30 giorni dalla presentazione del certificato di regolare esecuzione.
2. I termini previsti per la liquidazione possono essere automaticamente prorogati fino alla data della prima erogazione dello stipendio, o di qualunque altra somma, a favore del destinatario, per ragioni contabili e di economia generale degli atti e al solo fine di agevolare l'emissione del mandato di pagamento.
3. La liquidazione degli incentivi avverrà, previo accertamento positivo delle varie attività e fasi svolte, mediante apposito atto assunto dal competente Dirigente Responsabile (in quest'ultimo caso la quota relativa al Responsabile verrà liquidata dal Segretario comunale). L'accertamento è positivo, parzialmente positivo ovvero negativo in relazione al rispetto o meno delle tempistiche e/o agli aumenti di spesa imputabili ai dipendenti incaricati. Nei casi di accertamento negativo o parzialmente positivo si deve attivare un percorso formale in contraddittorio prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. In caso di accertamento negativo o parzialmente positivo, i soggetti responsabili non percepiscono le somme relative all'attività nella quale si è verificato il grave errore o grave ritardo. Le somme non erogate incrementano la quota del fondo di cui al comma 4 dell'art. 113, del Codice.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

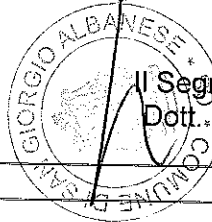
1. Il presente Regolamento entra in vigore all'avvenuta esecutività della deliberazione che lo approva.
2. Il presente Regolamento si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmesso successivamente alla entrata in vigore del Regolamento stesso.
3. Rientrano nell'ambito di applicazione del presente Regolamento gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato prima della data di entrata in vigore del presente Regolamento, a condizione che nei relativi quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie.
4. Per quanto non previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni di legge ed i regolamenti vigenti in materia.

Il presente verbale previa lettura, e' stato approvato e firmato a termine di legge.

IL PRESIDENTE
f.to: Ing. Gianni GABRIELE

IL SEGRETARIO
f.to: Dott. Ciriaco DI TALIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.
Li' 11.06.2020



Il Segretario Comunale
Dott. Ciriaco DI TALIA

Della su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione in questo Albo Pretorio il 11.06.2020 e per quindici giorni consecutivi.

Data 11.06.2020

Il Segretario Com.le
f.to: Dott. Ciriaco DI TALIA

trasmessa comunicazione ai Capigruppi con nota n. 1752 del 11.06.2020

Il Segretario Com.le
f.to: Dott. Ciriaco DI TALIA

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna richiesta di controllo e' pervenuta.

Addi' _____

Il Segretario Com.le
f.to: Dott. Ciriaco DI TALIA

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

li' 11.06.2020

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione senza richiesta di controllo.

Il Segretario Com.le
f.to: Dott. Ciriaco DI TALIA